

CAMERA DEI DEPUTATI N. 1416

PROPOSTA DI LEGGE

d’iniziativa del deputato PALMIERI

Disposizioni per la valorizzazione della figura e delle opere di Tito Maccio Plauto e per la celebrazione del duemillesimo duecentesimo quinto anniversario della sua morte

Presentata il 5 dicembre 2018

ONOREVOLI COLLEGHI ! — Tito Maccio Plauto, con la sua inesauribile vitalità intellettuale e la grandiosità della sua opera letteraria, a distanza di più di duemiladuecentocinque anni dalla morte è considerato ancora oggi uno dei più grandi scrittori di tutti i tempi. Primo autore della letteratura latina di cui conserviamo opere intere, è stato il primo scrittore a dedicarsi esclusivamente a un unico genere letterario – la commedia – operando una sintesi originale della commedia nuova greca e di elementi attinti alla tradizione popolare della farsa italica. Le sue straordinarie capacità espressive, le straordinarie ricchezza e potenza del suo linguaggio e la varietà metrica sono riconosciute unanimemente come i tratti più originali e il valore più genuino della sua arte. Già gli antichi riconoscevano nella ricchezza e nella varietà della metrica una caratteristica tipicamente plautina: lo dimostra l’epitaffio del poeta citato da Gellio,

in cui è scritto che, alla morte di Plauto, « *numeri innumeri simul omnes conlacrimarunt* » (scoppiarono in pianto tutti insieme ritmi innumerevoli). Dante (Purgatorio, XXII, 90) ricorderà la figura di Plauto tra gli spiriti magni dell’antichità: voce isolata in un periodo in cui il nome del poeta era quasi dimenticato.

Bisogna altresì sottolineare che Plauto tornò alla luce delle scene in età rinascimentale e fu un ritorno clamoroso, che parve rinnovare i rumori e la popolarità della prima volta. La cultura allora stava subendo un processo di laicizzazione, che metteva in crisi la sacra rappresentazione, da cui si stava sviluppando il dramma profano. La scoperta di Plauto accelerò enormemente questo processo, dando un impulso incalcolabile alla nascita del teatro moderno.

Sulla vita di Plauto sappiamo ben poco, ma varie fonti chiariscono che è nato in-

torno al 250 avanti Cristo a Sarsina, cittadina appenninica dell'Emilia-Romagna. Da giovane iniziò a comporre commedie, fra cui il « *Saturio* » (L'uomo satollo) e l'« *Ad dictus* » (Lo schiavo per debiti), che già dai titoli richiamano gli infelici rovesci personali e che, rappresentate con successo, furono l'inizio di una fortunata attività teatrale durata oltre un quarantennio. Alieno dalla politica, ma non insensibile agli avvenimenti del tempo, visse interamente della sua arte praticata con instancabile fervore creativo, considerando che la sua produzione si svolse, del resto, praticamente durante la seconda guerra punica. Anche fuori dall'Italia, il teatro moderno subì l'influenza di Plauto che molte volte fu imitato assai da vicino da Shakespeare (la Commedia degli errori), Molière (*Amphitryon* e *Avare*), Beaumarchais (*Le mariage de Figaro*), Kleist (*Amphitryon*) e Lemercier (*Plaute ou la Comedie latine*). Riconosciuto come uno dei più grandi poeti latini, tanto che nel II secolo circolavano circa centotrenta commedie legate al nome di Plauto, egli è studiato nelle più prestigiose università del mondo per modernità e attualità di linguaggio e contenuti.

Proprio in occasione dei duemiladuecento anni dalla morte, la cui ricorrenza è caduta nel 2016, gli è stato reso onore mediante l'emissione di una moneta commemorativa da 2 euro a circolazione ordinaria. L'Italia risulta essere, peraltro, il primo Stato dell'Unione europea ad avere coniato una moneta commemorativa dedicata a un drammaturgo, dimostrando quanta attenzione la città di Sarsina abbia nei confronti del più illustre dei suoi cittadini e nell'onorare il teatro quale antica e nobile arte.

È quindi necessario che l'iniziativa parlamentare colga l'opportunità della ricorrenza del duemillesimo duecentesimo quinto anniversario della morte del grande poeta latino per continuare a celebrarne la figura e le opere, poiché la storia di un popolo passa anche dalla protezione e dalla valorizzazione della propria cultura che, con il presente provvedimento, si cerca di tutelare consegnando ai posteri la figura dell'autore sarsinate.

Con la presente proposta di legge si intende favorire, quindi, la massima diffusione, nazionale e internazionale, delle opere e delle conoscenze legate a Tito Maccio Plauto e alla fortuna dei suoi versi attraverso progetti che presentino ampi e qualificati livelli di collaborazione tra istituzioni, scuole e soggetti privati, sul piano nazionale e internazionale, valorizzando anche singole e autonome proposte a livello locale. La presente proposta di legge intende quindi favorire l'ottimizzazione delle risorse, la qualità delle proposte, il coordinamento delle attività di promozione sul piano nazionale e internazionale. L'obiettivo può essere raggiunto sia attraverso interventi di messa a punto e potenziamento delle strutture e delle istituzioni già esistenti e attive sui temi plautini, sia attraverso la ricerca scientifica, l'edizione di materiali inediti, nonché la diffusione del pensiero plautino nelle scuole.

Si sottolinea, altresì, il rilievo che nella proposta di legge viene dato alla dimensione internazionale, prevedendo la possibilità di creare progetti europei, di concerto con la Commissione europea, funzionali anche alla costituzione di reti di città per la realizzazione di particolari eventi. Il compito di coordinare le iniziative previste dalla presente proposta di legge è affidato a un apposito Comitato nazionale che, a partire dal 2019, in stretta collaborazione con le regioni e gli enti locali interessati, elaborerà il programma definitivo degli interventi.

Nel merito, l'articolo 1 stabilisce le finalità di salvaguardia e di promozione del patrimonio culturale, storico, artistico e letterario connesso alla figura di Tito Maccio Plauto, celebrando la sua figura nella ricorrenza del duemillesimo duecentesimo quinto anniversario della sua morte e valorizzandone l'opera sia in ambito nazionale che europeo.

L'articolo 2 stabilisce che lo Stato provvede al finanziamento degli interventi, da realizzare negli anni 2019 e 2020, di promozione, ricerca, salvaguardia e diffusione della conoscenza della vita, dell'opera e dei luoghi legati alla figura di Plauto.

All'articolo 3 viene istituito il Comitato promotore delle celebrazioni plautine con il compito di promuovere, valorizzare e diffondere, in Italia e all'estero, la conoscenza della figura e dell'opera di Tito Maccio Plauto attraverso un adeguato programma di celebrazioni e di manifestazioni culturali, nonché di interventi di tutela e di valorizzazione dei luoghi plautini.

In merito alla composizione del Comitato promotore, l'articolo 4 stabilisce che tale organo sia composto dal Presidente del Consiglio dei ministri o da un suo delegato, dal presidente della regione Emilia-Romagna, da due parlamentari eletti nella regione Emilia-Romagna, dal sindaco di Sarsina, da due insigni esponenti della cultura e dell'arte letteraria italiane ed europee, esperti della vita e delle opere di Plauto, nominati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali, da adottare entro due mesi dalla data di entrata in vigore della

presente legge, e da due componenti *juniores*.

I due componenti *juniores* sono scelti all'interno del Comitato dei cinquanta plautini, istituito tramite bando di selezione rivolto agli studenti delle scuole superiori e delle università e basato sulla conoscenza di Plauto. Il Comitato dei cinquanta plautini ha il compito di proporre al Comitato promotore i progetti da rivolgere agli studenti durante le celebrazioni plautine. È altresì previsto che ai componenti dei comitati non sono riconosciuti compensi o gettoni di presenza.

L'articolo 5 prevede un contributo straordinario di 2 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2019 e 2020, per la predisposizione e per l'attuazione di un programma di interventi finanziari e di iniziative culturali, informative, scientifiche ed educative.

All'articolo 6 è indicata la copertura finanziaria degli oneri derivanti dalla proposta di legge, pari a 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020.

PROPOSTA DI LEGGE

Art. 1.

(Finalità)

1. La Repubblica italiana, nell'ambito delle finalità di salvaguardia e di promozione del proprio patrimonio culturale, storico, artistico e letterario, celebra la figura di Tito Maccio Plauto nella ricorrenza del duemillesimo duecentesimo quinto anniversario della sua morte e ne valorizza l'opera in ambito nazionale e europeo.

Art. 2.

(Interventi)

1. Lo Stato riconosce meritevoli di finanziamento gli interventi, da realizzare negli anni 2019 e 2020, di promozione, ricerca, salvaguardia e diffusione della conoscenza della vita e dell'opera di Tito Maccio Plauto e dei luoghi legati alla sua figura, finalizzati ai seguenti obiettivi:

a) sostegno, direttamente o in collaborazione con enti pubblici e privati, con associazioni, fondazioni, teatri, emittenti televisive, ricercatori e individui privati, delle attività formative, anche di carattere didattico, editoriali, espositive, congressuali, seminari, scientifiche, culturali e di spettacolo, con particolare riferimento alle iniziative già in corso, come il *Plautus Festival*, volte a promuovere in Italia, in Europa e nel mondo la conoscenza del patrimonio letterario, artistico e documentario relativo alla figura e all'opera di Plauto al fine di dare alle celebrazioni plautine la più vasta diffusione a livello locale, provinciale, regionale, nazionale e internazionale, con particolare riferimento all'Unione europea, anche mediante l'utilizzazione di tecnologie digitali e di strumenti di comunicazione e di *marketing*;

b) recupero, restauro e riordino del materiale storico, artistico, archivistico, mu-

seografico e culturale riguardante la figura di Plauto e recupero di sedi idonee, quali un museo di Plauto, per la collocazione di tale materiale e per la sua eventuale esposizione al pubblico; prosecuzione delle ricerche sulla biografia dell'artista, anche mediante il riordino delle fonti storiche, e pubblicazione dei relativi risultati e di materiali inediti;

c) promozione della ricerca scientifica in materia di studi plautini, anche attraverso la pubblicazione di materiali inediti; istituzione di borse di studio ed emanazione di bandi di concorso per l'elaborazione di saggi sull'opera di Plauto in favore degli studenti delle università italiane e straniere; promozione delle opere di Plauto nelle scuole di ogni ordine e grado, a fini didattici;

d) costituzione del Parco letterario plautino, quale itinerario turistico-culturale anche per le scuole di ogni ordine e grado, nazionali ed europee, tramite la predisposizione di appositi *totem* informativi per visite multimediali in accordo con i più recenti *standard* comunicativi, nonché tramite la manutenzione, il restauro e il potenziamento delle strutture esistenti nel comune di Sarsina, concordando i suddetti interventi con il comune e le soprintendenze competenti;

e) svolgimento di attività legate alla promozione e alla diffusione delle opere plautine attraverso la rappresentazione del concerto di Capodanno tra musica e letture plautine da tenersi nell'Arena plautina di Sarsina, rappresentazioni teatrali itineranti in Italia, allestimenti artistici e mostre nel comune di Sarsina, emanazione di un francobollo commemorativo e di un annullo filatelico, esposizioni di libri plautini presenti in Italia e all'estero, concerti sui temi di Plauto. A tali iniziative è destinata una quota non inferiore al 20 per cento del contributo straordinario di cui all'articolo 5;

f) recupero edilizio e riorganizzazione dei luoghi plautini nel comune di Sarsina anche con finalità di promozione turistica e dei luoghi in cui Plauto probabilmente

visse, anche attraverso interventi di manutenzione, restauro o potenziamento delle strutture esistenti, con particolare riferimento alla cosiddetta « Casa di Plauto » in Sarsina. A tali iniziative è destinata una quota non inferiore al 20 per cento del contributo straordinario di cui all'articolo 5;

g) promozione di progetti contraddistinti da ampi e qualificati rapporti di collaborazione tra istituzioni e soggetti pubblici e privati, a livello locale, provinciale, regionale, nazionale e internazionale, con particolare riferimento all'Unione europea;

h) realizzazione di ogni altra iniziativa utile per il conseguimento delle finalità della presente legge.

Art. 3.

(Istituzione del Comitato promotore delle celebrazioni plautine)

1. Per le finalità di cui all'articolo 1 è istituito il Comitato promotore delle celebrazioni plautine, di seguito denominato « Comitato promotore ».

2. Il Comitato promotore ha il compito di promuovere, valorizzare e diffondere, in Italia e all'estero, la conoscenza della figura e dell'opera di Plauto attraverso un adeguato programma di celebrazioni e di manifestazioni culturali, nonché di interventi di tutela e valorizzazione dei luoghi plautini, mediante l'utilizzazione delle risorse finanziarie previste dall'articolo 5.

3. Le iniziative celebrative del duemillesimo duecentesimo quinto anniversario della morte di Plauto sono poste sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica.

Art. 4.

(Composizione del Comitato promotore)

1. Il Comitato promotore è presieduto dal Presidente del Consiglio dei ministri o da un suo delegato, dal presidente della regione Emilia-Romagna, da due parlamentari eletti nella regione Emilia-Romagna, dal sindaco di Sarsina, da due insigni espo-

nenti della cultura e dell'arte letteraria italiane ed europee, esperti della vita e delle opere di Plauto, nominati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali, da adottare entro due mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, e da due componenti *juniores*. I due componenti *juniores* sono scelti all'interno del Comitato dei cinquanta plautini, istituito tramite bando di selezione rivolto agli studenti delle scuole superiori e delle università e basato sulla conoscenza di Plauto. Il Comitato dei cinquanta plautini ha il compito di proporre al Comitato promotore i progetti da rivolgere agli studenti durante le celebrazioni plautine.

2. Al Comitato promotore possono successivamente aderire, previo accordo con i soggetti di cui al comma 1, altri enti pubblici o soggetti privati che vogliono promuovere la figura e l'opera di Plauto.

3. Il Comitato promotore costituisce al suo interno un comitato scientifico che formula gli indirizzi generali per le iniziative celebrative. Sono componenti di diritto del comitato scientifico i due esperti nominati ai sensi del comma 1.

4. Ai componenti dei comitati di cui al presente articolo non sono riconosciuti compensi o gettoni di presenza. Le spese per il funzionamento dei comitati sono poste a carico del contributo di cui all'articolo 5.

Art. 5.

(Contributo straordinario)

1. Per le celebrazioni del duemillesimo duecentesimo quinto anniversario della morte di Tito Maccio Plauto al Comitato promotore è attribuito un contributo straordinario di 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020, per la predisposizione e l'attuazione di un programma di interventi finanziari e di iniziative culturali, informative, scientifiche ed educative, ai sensi dell'articolo 2, anche attraverso l'acquisizione e il restauro dei luoghi plautini nel comune di Sarsina.

Art. 6.

(Copertura finanziaria)

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, pari a 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per interventi strutturali di politica economica, di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

